

Ma l'edificio versa in grave degrado

Con cento milioni si risistemerà il parco di Villa Draghi

MONTEGROTTO — Tutela dell'ambiente e lavori pubblici: se ne è occupata l'amministrazione sampietrina nell'ultima riunione di giunta. Cento milioni saranno stanziati per rimettere a nuovo il parco di Villa Draghi. Questo l'accordo stipulato fra la municipalità, il Parco Colli Euganei e il Servizio forestale dello Stato. Metà della somma sarà messa a disposizione dalla struttura di tutela ambientale, l'altra metà proverrà invece dalle casse comunali. Il progetto stilato dai tecnici del Servizio forestale prevede interventi di ripulitura del sentiero principale (la «passeggiata Gaismayr»), azioni di rimboschimento e potatura e altre opere di completamento. Al personale del Servizio verrà demandata la direzione e l'esecuzione dei lavori. Sarà insomma compiuto finalmente un primo concreto passo per la risistemazione di un'area gravemente compromessa nel corso degli anni dall'incuria amministrativa e dall'inciviltà dei privati.

Certamente, tutto questo non basta. Si dovrà pur mettere mano anche alla ristrutturazione dell'edificio settecentesco neogotico, che sta cadendo a pezzi. Di idee ne sono state avanzate molte, ma di progetti concreti finora non c'è traccia. Diverso invece il discorso per quanto riguarda il rustico ai piedi del colle, per il quale l'amministrazione ha impegnato una forte somma di denaro. Parte dell'edificio sarà destinata a ospitare scritti e cimeli del pensatore politico del Cinquecento, Michael Gaismayr.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, una buona notizia per gli abitanti delle vie Isonzo, Po e Tagliamento di Mezzavia: il Comune ha assunto con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di 350 milioni che verranno impiegati per la costruzione della rete fognaria. Il mutuo verrà restituito in 40 rate semestrali. (e.g.)